



Unicobas Scuola & Università

Federazione sindacale dei comitati di base

SEDE NAZIONALE:

Via Casoria, 16 – 00182 Roma, Tel. 06 7026630-7027683

Cod. Fisc. 96160700587 – Web: www.unicobas.org

Email: segreteria.nazionale@unicobas.org

Pec: unicobas.nazionale@pec.it



Spett.li Dirigenti Scolastici

Personale Docente

Personale Ata

Pec

Roma, lì 17.4.2024 - PROT. NS17424B

**OGGETTO: LEGITTIMITÀ ASSEMBLEA UNICOBAS ON LINE PER ELEZIONI CSPI,
PRIME DUE ORE, 22 APRILE 2024**

Ci giunge voce di tentativi di boicottare o far revocare le nostre assemblee on line previste per le prime due ore di servizio degli Istituti Comprensivi.

Nello specifico, sono le normative in materia di campagna elettorale per il rinnovo del CSPI che ne dispongono la legittimità:

- 1) l'OM n.° 234 del 5.12.2023, Art. 30, Comma 4, recita: "Le riunioni per propaganda elettorale sono riservate ... ai presentatori, ai rappresentanti e ai candidati delle liste presentate per le elezioni del Consiglio, nonché alle organizzazioni sindacali e alle associazioni professionali delle categorie da rappresentare";
- 2) la stessa OM, sempre all'Art. 30, Comma 7, recita: "La **facoltà di chiedere assemblee** ai dirigenti scolastici è in capo al presentatore di lista, ai candidati, alle organizzazioni sindacali e alle associazioni professionali per le rispettive categorie da rappresentare secondo quanto previsto dalla presente Ordinanza";
- 3) la stessa OM, sempre all'Art. 30, Comma 8, recita: "Le riunioni per la propaganda elettorale possono essere organizzate anche su base territoriale e rivolte al corpo elettorale appartenente anche a più scuole";
- 4) la stessa OM, sempre all'Art. 30, Comma 9, recita: "Le ore per lo svolgimento di riunioni ... sono da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle previste dal CCNL".

Per tutti i motivi su esposti, le assemblee elettorali per il rinnovo del CSPI non sono soggette alle regole dettate dal CCNL rispetto alla titolarità del diritto di assemblea in orario di servizio, ché altrimenti sindacati ed associazioni presentatisi alle elezioni per il CSP resterebbero prive di tale diritto.

Nonostante ciò, come ci segnalano da un numero significativo di scuole, alcuni sindacati hanno fatto girare "note" rivolte ai Dirigenti asserendo che l'Unicobas non avrebbe titolo a tenere assemblee nelle prime due ore, o, ed è il caso "pietoso" dell'ANIEF, che addirittura millantano presunte differenze di senso, del tutto smentite **alla lettera** persino dallo stesso testo dell'OM citata (Art. 30, Comma 7), fra il termine "riunioni" ed il termine "assemblee" (vd. all'Art. 30, Comma 7, che recita: "La **facoltà di chiedere assemblee** ai dirigenti scolastici è in capo al presentatore di lista, ai candidati, alle organizzazioni sindacali e alle associazioni professionali per le rispettive categorie da rappresentare secondo quanto previsto dalla presente Ordinanza").

Per quanto attiene all'orario previsto, si fa presente che le ultime due ore indicate dalla citata OM, possono avere mero carattere di suggerimento "ordinatorio", ma mai perentorio, atteso che le regole generali previste per le assemblee sindacali in orario di servizio, esistenti a monte e prevalenti

rispetto alla gerarchia delle fonti, prevedono espressamente entrambi le possibilità, essendo la ratio della norma tesa a evitare assemblee nelle ore centrali della didattica ed a garantire e contemperar il diritto all'informazione dei lavoratori (ex L. 300/70, etc.) ed il diritto allo studio ed alla mobilità degli alunni, ché altrimenti l'ultimo dei due subirebbe un danno superiore alle due ore consentite. Infine, è sotto gli occhi di qualsiasi persona avveduta, come le ultime due ore per gli Istituti Comprensivi, differentemente per quanto avviene per quelli Superiori di Secondo Grado, taglierebbero fuori inevitabilmente i docenti della Scuola Superiore di primo Grado che non insegnano nel tempo prolungato (ovvero la stragrande maggioranza), nonché il personale Ata, perché hanno orari di servizio differenti dalle Primarie e Scuole dell'Infanzia a tempo pieno, così come in questi ultimi due ordini e gradi avviene per il tempo normale.

Si rileva, peraltro, che tale previsione, qualora avesse carattere perentorio, dovrebbe essere applicata da (ed a) tutte le Liste in lizza per il rinnovo del CSPI nel mese di campagna elettorale (dal 7 aprile al 5 maggio c.a.) espressamente indicato dalla OM n.° 234 del 5.12.2023, che fa capo a sé come un unicum, mentre allo stato dei fatti così non è (e su tutto il territorio nazionale), e proprio in funzione di quanto appena detto. La OM infatti non può imporre differenze di trattamento per elezioni così significative da riguardare (a differenza ad esempio delle elezioni RSU) circa un milione di lavoratori della scuola sulla base di Liste **nazionali**. Tale infatti è la precisa previsione normativa, nonché riserva di legge, indicata dai Decreti Delegati (DdPpRr 416 e 417/74), che hanno istituito tali consultazioni. Differenze di trattamento operate dall'Amministrazione e da chi la rappresenta pregiudicherebbero infatti il dovere di terzietà, trasparenza ed imparzialità di quella stessa Pubblica Amministrazione, compromettendo la campagna elettorale di Liste che avrebbero titolo a rivalersi per i danni subiti. Trattasi di istituto anche costituzionalmente previsto.

Sarà appena il caso di aggiungere che quando uno o più "sindacati" usano il proprio tempo nel cercare di contrastare la legittimità di un'altra sigla rispetto al diritto di presentare il proprio programma agli operatori della scuola, si qualificano da soli.

Salvis iuribus

Maria Grazia Argiolas
(Rappresentante legale dell'Unicobas)
FIRMATO DIGITALMENTE